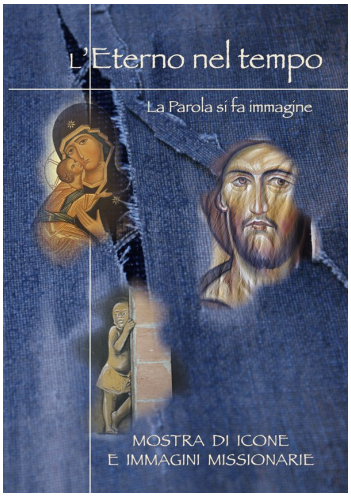
5. DA VILLAREGIA A IVICA S. GIULIA
NEL DELTA DEL PO TRA NATURA E SPIRITUALITÀ

L'itinerario copre una superficie molto vasta per cui si suggerisce di frazionarlo in sezioni di modo che la lentezza permetta di assaporare l'unicità e la complessità naturalistica che caratterizzano il territorio.

1. Comunità missionaria di Villaregia e la mostra iconografica



Nel Comune di Porto Viro ma vicariato di Ca' Venier si trova la piccola frazione di **VILLAREGIA,** resa celebre negli ultimi 40 anni per la nascita di una comunità missionaria, che ha preso il nome proprio da questa piccola località che dista circa 10 km dalla Romea.
È interessante perché questa comunità è dotata di grandi spazi per l'ospitalità di numerosi gruppi.
Merita un'attenta visita la **mostra iconografica** permanente intitolata "L'Eterno nel Tempo": 50 grandi icone, eseguite sotto la guida del maestro iconografo Paolo Orlando. Secondo gli antichi canoni dell'iconografia orientale, sono esposte su una superficie di 600 mq, integrate in un percorso che illustra anche le drammatiche disuguaglianze tra i popoli attraverso installazioni missionarie.
Si tratta di un vero e proprio percorso artistico e spirituale - Realizzato in collaborazione con COMIVIS (Comunità Missionaria di Villaregia per lo Sviluppo Onlus) e con la Fondazione Banca del Monte di Rovigo, questo percorso spirituale ripercorre i principali eventi della storia della salvezza cristiana, coniugando fede e storia, bellezza e sofferenza. Unire, partendo dalle icone, il contenuto spirituale ai temi legati alla condizione dell'uomo, quali la povertà, la solidarietà, i diritti umani, la pace, è la caratteristica peculiare della mostra, che la rende una novità all'interno delle altre proposte del panorama iconografico.
La mostra si si articola in cinque aree:
La bellezza della creazione e dei popoli
La rottura dell'armonia
Un nuovo inizio
L'umanità nuova
Un mondo solidale.

In rilievo la grande natività con S. Giuseppe, Maria e il bambin Gesù in stile africano.

Grazie alla conoscenza delle missionarie, una giovane coppia ha deciso di fondare una società agricola biologica ispirata al documento di papa Francesco **"Laudato si" - Frazione Villaregia n. 3, 45014 Porto Viro**. Dall'allevamento di capre murciane si producono formaggi e yogurt a km 0, con il desiderio di aiutare anche gli immigrati presenti nel territorio. L'azienda aderisce all'Associazione Coldiretti.

2. Arcipretale san Nicola Vescovo

Proseguendo sulla SP37 varcando un caratteristico ponte sul ramo del Po di Maistra si entra nel Comune di Porto Tolle attraverso la frazione di **CA' VENIER**, che ospita la chiesa madre intitolata a S. Nicola Vescovo (1851-1852). In questi mesi il parroco ha messo in evidenza una piccola ma elegante statua di S Giuseppe vicino all'altare del Santissimo, dono della popolazione a ricordo dell'anno mariano del '54. Significativa la Statua della B.V. Regina con la lampada votiva, a forma di cuore, realizzata con gli argenti della popolazione, voto di gratitudine a fine della II guerra mondiale, con impressa l'immagine della bandiera sabauda.

3. Capitello Madonna di Lourdes

Uscendo dalla chiesa di san Nicola, a pochi metri, troviamo un suggestivo capitello riproducente la grotta di Lourdes con la Madonna e S. Bernardette, oltre ad un altare per la celebrazione. .

4. Oratorio san Giorgio

Proseguendo su via Trento si incontra la piccola località **S. Giorgio** con una caratteristica chiesa-oratorio sulla cui facciata un affresco rappresentante il santo cavaliere Giorgio che uccide, come vuole la tradizione, il dragone simbolo del male.

5. Capitello Vergine Maria

Proseguendo ancora per qualche km su via Trento, nel piazzale del *Ristorante Ultima Spiaggia* è stato recentemente inaugurato un piccolo capitello dedicato alla Vergine Maria

Al termine di via Trento la strada si biforca:

- **svoltando a destra** si prosegue verso **CA' ZULIANI** e **PILA**, quest'ultimo tipico villaggio di pescatori con grande porto e il famoso mercato ittico.
- **svoltando a sinistra** sulla strada panoramica via Piave si giunge alla frazione di **BOCCASETTE**, tappa obbligatoria per giungere al Lido di Boccasette, ormai rinomata meta di turismo estivo.

6. La Madonnina del Mare

Percorrendo tutto il litorale di Boccasette (ca. 3 km) all'ingresso dei punti ristoro è possibile trovare una significativa riproduzione in vetro lavorato della Vergine Madre opera dell'artista locale Enrica Zanellato, collocata sulla spiaggia vicino all'uscita della laguna della Busiùra, dove è regina la vongola verace.

7. Chiesa san Giacomo Apostolo

Nella frazione merita di essere visitata l'antica chiesa parrocchiale, recentemente restaurata, e dedicata all'Apostolo Giacomo, risalente al 1842, voluta dall'imperatore Ferdinando I d'Austria come "*Cappella Curata (…) allo scopo di provvedere alla cura d'anime degli impiegati di sanità, dogane, guardie, guardiani, facchini che approdavano".*

8. Capitello Vergine Maria all'antico platano

Sulla centrale via Kennedy si trova un antico platano, che per molti anni al suo interno ha contenuto una statua lignea della Vergine Maria, ma da qualche tempo è stato realizzato un nuovo capitello che potesse ben custodire questa immagine devozionale. Data la posizione centrale, le processioni religiose sostano sempre in questo punto per la benedizione.

Ritornati sulla SP37 ripassando per san Giorgio, si giunge al "nuovo" ponte sul ramo del Po di Venezia, *Po Grando*, che collega l'Isola di Ca' Venier alla più grande Isola della Donzella.

9. Capitello Vergine Maria di Lourdes al “ponte nuovo”

A metà ponte, dove campeggia la grande croce d’acciaio benedetta nel 1997 il giorno dell’inaugurazione, è stato posto come segno votivo in tempo di pandemia Covid-19 un piccolo ma suggestivo capitello dedicato alla Vergine Maria di Lourdes invocata a proteggere l’intero territorio comunale di Porto Tolle.

Giunti al termine del ponte si può scegliere:
- **girando a destra** per un giro ad anello che tocca le frazioni di **CA’ MELLO – PRADON, Scardovari, POLESINE CAMERINI e TOLLE.**
- **girando a sinistra** per giungere alla sede comunale **CA’ TIEPOLO**, centro di servizi del territorio deltino,

10. Chiesa san Domenico Savio

La chiesa parrocchiale di **Ca’ Mello** intitolata a San Domenico Savio è stata costruita negli anni ‘50. Insieme alla attigua scuola doveva creare il centro della nascente borgata rurale, a seguito della riforma agraria del 1951 che divise i latifondi tra i coltivatori diretti ed assegnatari.

Da qui si può raggiungere la **Sacca di Scardovari,** uno dei più grandi laghi salati d’Europa dove si svolge l’attività preminente del territorio costituita dalla pesca alle vongole, l’allevamento dei mitili e da poco della pregiata ostrica rosa.

Da **Scardovari**, altra popolosa frazione di pescatori, è possibile prendere la SP38 in direzione Tolle e Ca’ Tiepolo.

Una deviazione a destra attraverso il ponte sul ramo del Po di Tolle, porta alla terza isola del territorio comunale di Porto Tolle, che accoglie la frazione di **Polesine Camerini**.

L’isola per oltre un trentennio è stata molto trafficata in quanto presente una delle più grandi centrali termo elettriche d’Europa, di proprietà dell’Enel, ora dismessa, in attesa di essere trasformata in un villaggio turistico diffuso.

11. Chiesa Beata Maria Vergine in cielo Assunta

Polesine Camerini sorta nel 1836 dopo l'acquisto da parte dei duchi Camerini di una buona porzione dell'isola, in seguito alla riforma agraria divenne borgata rurale, disponendo dal 1954 della chiesa parrocchiale, completa di campanile, dell'asilo, del teatro sociale, del campo sportivo e della piazza.

12. Chiesa Beata Vergine del Rosario

A **Tolle** già nel 1740 viene istituita la parrocchia, la terza dopo Ca' Venier e Donzella, con dedicazione alla Madonna del Rosario. Secondo la leggenda, la statua della Vergine sarebbe stata portata a Tolle da signori veneziani alla fine del 1600 per essere deposta in una cappella appositamente costruita. Ai pochi residenti che la facevano oggetto di venerazione venne fatto obbligo di portarla in processione solo ogni 50 anni. Dopo l'ennesima alluvione nei primi anni sessanta del secolo scorso la chiesa settecentesca viene demolita e costruita una ex novo consacrata nel 1964.

A Tolle in via Deledda 15 vi è il particolare **laboratorio artigianale per la lavorazione del vetro artistico** di Enrica Zanellato. Alcune opere realizzate dall'artista sono visibili nel territorio, come il lunotto rappresentante S. Giacomo Apostolo nella chiesa di Boccasette, la Madonnina del mare presente sul lido di Boccasette, le vetrate dell'abside della chiesa del Sacro Cuore di Ca' Tiepolo. Inoltre molte delle sue opere consistono nella creazione unica e propria, di ritratti in genere, in vetro fusione e ritratti di animali e fauna selvatica tipica del delta del Po. Molto richiesti sono i ritratti della fauna selvatica su calici e bottiglie in cristallo.

13. Chiesa Sacro Cuore di Gesù

Merita una visita l'appena restaurata chiesa parrocchiale di **Ca' Tiepolo** dedicata al Sacro Cuore di Gesù. Già oratorio nel 1739, la nuova e attuale chiesa viene consacrata nel 1932, realizzata anche grazie ai contributi economici e di lavoro offerti dagli abitanti; ospita una grande **statua di S. Giuseppe**, che si trova di fronte ad una riproduzione della Grotta di Lourdes degli anni 30.

Da Ca' Tiepolo proseguendo sulla SP83 si raggiunge la frazione confinante di **DONZELLA**, che dà il nome all'intera isola. E' il paese più antico del comune di Porto Tolle, voluto dai Farsetti di Venezia che già nel 1658 possedevano circa "2000 are" di territorio.

14. Chiesa Beata Vergine del Carmine

Una chiesa a **Donzella** esisteva fino dal 1500 divenuta poi parrocchia nella seconda metà del '600. Di stile veneziano, completata del campanile nel 1884, vantava la presenza di un battistero di notevole pregio. Negli anni '60 del secolo scorso, con la ridefinizione delle opere di difesa idraulica, la chiesa seicentesca si è venuta a trovare al di là degli argini ed è stata abbattuta; ora i resti risultano sommersi e inglobati nella golena del Po di Gnocca. Sostituita dall'attuale costruzione la chiesa parrocchiale è dedicata alla B. V. del Carmine e ricorda le 17 alluvioni che il territorio ha subito.

Proseguendo sulla strada ai piedi dell'argine del Po di Gnocca, dopo 13 km, si arriva alla frazione di **S. GIULIA** inizialmente denominata "Polesine dei sospiri": un paio di volte l'anno l'acqua sommergeva le terre e gli abitanti avevano da sospirare e faticare per renderle nuovamente abitabili.

15. Chiesa san Giuseppe sposo della Beata Vergine Maria

Dopo la grande alluvione del '51 l'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, in linea con la Riforma agraria e la nascita delle borgate rurali sul territorio, costruì l'attuale complesso parrocchiale dotato di chiesa, intitolata a S. Giuseppe Sposo della Beata Vergine Maria, e casa canonica inaugurato nel 1955. All'interno della chiesa sul lato sinistro vi è una pregevole statua lignea di **s. Giuseppe artigiano**, della manifattura di Ortisei.

Superando la frazione di S. Giulia è possibile raccordarsi con la **Sacca degli Scardovari**, che fu teatro di una grande rotta avvenuta il 4 novembre 1966, che allagò tutta l'isola della Donzella per oltre tre mesi.